

Disegni di legge (Presentazione):	<i>Pag.</i>
CIUFFELLI, ministro	18642
Relazione (Presentazione):	
AGUGLIA: Commissione d'inchiesta sulle esportazioni	18642
Osservazioni e proposte:	
Lavori parlamentari:	
MODIGLIANI	18642
CARON	18646
GAMBAROTTA	18646
PRESIDENTE	18646
ORLANDO V. E., presidente del Consiglio	18646

La seduta comincia alle 14.

AMICI GIOVANNI, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi: per motivi di famiglia, gli onorevoli Tassara, di giorni tre, Cameroni, di cinque; per motivi di salute, l'onorevole Luigi Rossi, di giorni due; e per ufficio pubblico, l'onorevole Miari, di giorni uno.

(Sono concessuti).

Ringraziamento per commemorazione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il seguente telegramma:

« Ancona, vivamente commossa per la scomparsa di Augusto Elia, eroica figura di garibaldino, salvatore di Garibaldi a Calatafimi, patriota ardente, si è inchinata reverente dinanzi alla salma del soldato e del cittadino, decretando alla sua memoria un tributo di perenne riconoscenza; ed ora, con animo devoto, accoglie l'espressione di cordoglio che l'Eccellenza Vostra invia a nome della Rappresentanza nazionale.

Ossequi.

Il sindaco: VIGNINI ».

Commemorazione.

PRESIDENTE. (*Sorge in piedi*). Onorevoli colleghi! Ho il dolore di annunciare la morte, ieri avvenuta in Lucera, dell'onorevole Matteo Amicarelli deputato di Manfredonia.

Di appena quarantasette anni egli apparteneva alla Camera soltanto da questa sua unica Legislatura.

Non aveva avuto occasione di farsi conoscere con più discorsi. Ma voi lo sapete, onorevoli colleghi: non è il numero dei discorsi, che accresca la fama d'un membro del Parlamento, bensì il loro intrinseco contenuto.

Ora in un suo discorso tenuto alla Camera nella seduta dell'8 marzo 1916, egli ebbe campo di far apprezzare la forza del suo sentimento e lo slancio della sua eloquenza.

Perchè parlando d'una delle provincie più ignorate d'Italia, la regione del Gargano, egli ne dipinse tutti i dolori, le profonde miserie e i flagelli provocati dalla desolazione della natura e dall'abbandono degli uomini. Rabbrivì la Camera al sentire dalla bocca dell'illustre rappresentante di quelle terre, che la mancanza dei mezzi di comunicazione vi è tale, da obbligarle quelle popolazioni a trasportare i cadaveri a dorso di muli fino al lontano cimitero. Macabro spettacolo di poveri morti legati al busto delle cavalcature!

All'uomo, che ritrasse con tanto affetto le tristezze del Paese in cui nacque e crebbe e ne segnalò le grandi benemerienze, registrando il numeroso contributo di vittime alla grande nostra guerra, la Camera a mio mezzo manda un omaggio reverente ed affettuoso, ed io sento di interpretarne il pensiero proponendo di inviare le condoglianze alla desolata sua famiglia e alla città di Manfredonia, che egli così degnamente rappresentava. (*Vivissime approvazioni*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Fraccacreta.

FRACCACRETA. Come già ha annunciato il nostro illustre Presidente, ieri, ancora giovane di anni e di vigore, si è spento nella sua diletta Lucera l'onorevole Matteo Amicarelli.

Il suo fervido ingegno, la sua cultura vasta, profonda, giuridica e letteraria, congiunta ad un cuore d'oro, lo avevano reso amato e stimato in tutta la Capitanata.

Matteo Amicarelli lascia di sé larghissima traccia. Egli diede onore al cospicuo foro di Lucera, ove ebbe a dare prova della sua cultura e del suo valore.

Rappresentava in questa Camera il collegio di Manfredonia che ora ne rimpiange la perdita irreparabile.

Propongo che siano inviate le condoglianze della Camera al capoluogo del collegio, alla città di Lucera e alla famiglia, con le più vive espressioni di cordoglio della Camera stessa. (*Approvazioni*).